



DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026-2028 DEI LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario di ACI n. 450 del 9/2/2026 ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 9, 15, 21, 22 e 24;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario di ACI n. 450 del 9/2/2026, ai sensi del quale i dirigenti, tra l'altro, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, nei limiti del budget loro assegnato e secondo i criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il "Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI" per il triennio 2023 — 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021, e da ultimo con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con Deliberazione del Commissario straordinario n. 419 del 28 gennaio 2026, ed in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*", modificato dal D. lgs. n. 209/2024;

VISTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, con codice AUSA:0000163815;

VISTO, altresì, che ACI è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi e nel livello L1 per la fase di esecuzione dei lavori e dispone, a seguito di contratto di servizi con terzi, di una piattaforma di approvvigionamento



digitale certificata secondo le regole AgID ed iscritta nel registro ANAC delle Piattaforme di fornitura digitale che hanno ottenuto la “Dichiarazione di conformità di piattaforma”;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI, adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419, già approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, e da ultimo approvato dal Consiglio Generale dell’ACI nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l’articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all’articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

CONSIDERATO che l’ACI, per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2028, è concessionario dell’Autodromo Nazionale di Monza in forza della Convenzione stipulata in data 19/09/2019, registrata in pari data con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e che, con atto del 13/12/2019 (registrato in data 19/12/2019), ha sub-concesso, per il periodo 01/01/2020 -31/12/2028, alla SIAS S.p.A. in regime di *in house providing* l’intero complesso dell’Autodromo Nazionale di Monza;

CONSIDERATO che, per il rilievo culturale, sportivo ed economico dell’Autodromo di Monza, che ha ospitato senza soluzione di continuità il Gran Premio d’Italia di Formula 1 e che, in data 3 settembre 2022 ha festeggiato i 100 anni di attività, è volontà di Automobile Club d’Italia -ACI procedere alla *realizzazione di un Piano di investimenti per la realizzazione degli interventi e i lavori necessari per riqualificare l’Autodromo di Monza e renderlo più moderno e rispondente agli standard qualitativi e di sicurezza internazionali richiesti dalla Federazione Internazionale de l’Automobile (FIA)* e che a tal proposito l’ACI si è attivato con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lombardia ai fini del finanziamento del Piano medesimo;

VISTO il comma 446 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024“, con il quale si dispone, al fine di sostenere gli investimenti per il centenario dell’impianto dell’Autodromo di Monza (di seguito Autodromo), un contributo in favore della Federazione sportiva nazionale- ACI di 5 milioni di euro per l’anno 2022 e 15 milioni di euro per l’anno 2023;

VISTO l’articolo 4, c.3-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, con il quale è stato disposto che per il centenario dell’impianto dell’autodromo di Monza è riservato in favore della Regione Lombardia un contributo per investimenti per il periodo 2022-2025 pari 5 milioni di euro per l’anno 2022,10 milioni di euro per l’anno 2023 e 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

VISTA la legge regionale della Lombardia 31 marzo 2022, n. 5 “Adeguamento all’articolo 1, commi 5 e 444-446, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024)”, articolo 2, che prevede che “in sinergia con le disposizioni di cui all’articolo 1, dei richiamati commi da 444 a 446, della medesima legge n. 234/2021, il contributo previsto all’articolo 2, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 24 (Legge di stabilità 2019-2021) destinata alla federazione sportiva nazionale Automobile Club d’Italia per la gestione del Gran Premio d’Italia all’autodromo di Monza, previsto in



5.000.000,00 milioni di euro annui dal 2020 al 2024, è rideterminato in un contributo a sostegno degli investimenti per euro 8.000.000,00 annui dal 2022 al 2025”;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 28 dicembre 2022, tra il Ministero delle infrastrutture dei trasporti, la Regione Lombardia e l’Automobile Club d’Italia, con cui i già menzionati finanziamenti, per un importo complessivo di euro 77 milioni sono stati destinati al piano di investimenti previsto per il centenario dell’Autodromo Nazionale di Monza;

VISTA la convenzione stipulata in data 28 dicembre 2022 tra la Regione Lombardia e l’Automobile Club d’Italia, per la disciplina di finanziamenti di cui alle richiamate legge n. 25/2022 e legge regionale Lombardia n. 5/2022;

VISTA la Convenzione stipulata in data 17 novembre 2023 prot. n. 25360 tra il Ministero delle infrastrutture e di trasporti e l’Automobile Club d’Italia per la disciplina delle somme di cui alla legge n. 234/2021;

TENUTO CONTO che, in forza del richiamato Protocollo di Intesa, l’ACI opera in qualità di soggetto attuatore degli interventi di adattamento e di riqualificazione dell’Autodromo;

VISTO che, con deliberazione del Comitato Esecutivo, assunta nella riunione del 21 dicembre 2022, è stata autorizzata, ai sensi dell’articolo 2, comma 2-bis del Regolamento di organizzazione dell’ACI, la costituzione di una Struttura di missione a carattere temporaneo della durata di tre anni, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, denominata “*Struttura Investimenti Autodromo Monza*” che riporta funzionalmente al Presidente dell’ACI ed è stato determinato nella misura di € 300.000 il budget annuale destinato alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura stessa al netto degli oneri per il personale assegnato, ivi comprese le relative spese di missione;

VISTO il provvedimento prot.n. 3072/23, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Giuseppe Salvatore Chirivì, ai sensi dell’art.19, co. 6, del D.L.gs n.165/2001, l’incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore della suddetta Struttura di missione, a carattere temporaneo “Investimenti Autodromo di Monza”, con decorrenza dal 17 luglio 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato dalla Corte di Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il Gen. C.a. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario Straordinario dell’Automobile Club d’Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con il compito di assicurare il necessario presidio dell’ente fino all’insegnamento del nuovo presidente dell’ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

PRESO ATTO che il predetto incarico è stato effettivamente assunto dal Commissario Straordinario in data 4 marzo 2025;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025, con cui il Commissario Straordinario ha assunto temporaneamente, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell’individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell’ACI in base alle vigenti norme statutarie e regolamentari;

VISTO l’art. 14 del Decreto Legge n.30 giugno 2025, n. 96 il quale stabilisce che: “*Al fine di garantire il pieno funzionamento e la continuità istituzionale dell’Automobile Club d’Italia (ACI), il Commissario straordinario di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025 resta in carica fino all’insediamento del nuovo Presidente dell’A.C.I. e dei nuovi organi collegiali di amministrazione*”;



VISTA la determinazione n. 357 del 9.12.2025, con la quale il Commissario Straordinario di ACI, ha assegnato il budget di gestione per l'esercizio 2026 ed ha, contestualmente, autorizzato il Coordinatore della Struttura di missione, a carattere temporaneo "Investimenti Autodromo di Monza" ad adottare atti e provvedimenti di spesa comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la Deliberazione n. 344 del 28 novembre 2025 con la quale il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia ha deliberato l'istituzione di una Unità Progettuale, di livello dirigenziale non generale, per i lavori di Monza della durata massima di tre anni, che riporta alla Direzione Amministrazione e Patrimonio ed è dotata di apposito budget nei limiti di quello già assegnato alla Struttura di Missione Investimenti Autodromo di Monza;

VISTO l'articolo 35, comma 2, della legge 3 dicembre 2025, n. 182 che, tra l'altro, ha soppresso la Struttura Investimenti Autodromo di Monza con decorrenza 18 dicembre 2025;

CONSIDERATO altresì che alla data di soppressione della Struttura Investimenti Autodromo di Monza restano da ultimare alcuni adempimenti connessi alla chiusura dell'appalto per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione di alcuni sottopassi e del viale d'ingresso da Vedano e riqualificazione della pavimentazione della pista di F1 e relative opere idrauliche";

VISTA la Deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale al Cons. Annibale Ferrari dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028, la cui durata l'incarico sarà sottoposta a conferma successivamente all'insediamento del Presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente.

VISTO che la suddetta Unità Progettuale è finalizzata a coordinare tutte le attività relative agli investimenti e alla gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo previsti per l'Autodromo Nazionale di Monza;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile unico del progetto;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 381 del 19 dicembre 2025, è stato autorizzato il conferimento al sottoscritto Ing. Giuseppe Salvatore Chirivì, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.L.gs n.165/2001, dell'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione dell'Unità progettuale a carattere temporaneo per i lavori di Monza, con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 7 del 30 gennaio 2026 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il sottoscritto ing. Giuseppe Salvatore Chirivì, dirigente dell'Unità progettuale per i lavori di Monza;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa la Determinazione n. 357 del 9 dicembre 2025 il Commissario Straordinario ha stabilito che *"il Dirigente responsabile dell'Unità progettuale per i lavori di Monza è delegato ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio approvato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.*



36/2023, nonché ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore a €. 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di Responsabilità; la delega di cui sopra si intende attribuita fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget”.

VISTO l'articolo 37 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, inerente il “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specificano per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

VISTO che, ai sensi dell'art 14 del Codice dei contratti e del Regolamento 15 novembre 2023 n. 2023/2495/UE pubblicato sulla G.U.U.E. del 16.11.2023, la soglia comunitaria applicabile per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, è stata fissata , a decorrere dal 1° gennaio 2024, in € 140.000,00 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici ed in €5.404.000,00 esclusa IVA per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

CONSIDERATO che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, danno evidenza degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lett.b) determinata in € 140.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) determinata in € 150.000,00 e che i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), determinata in € 5.404.000,00 sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione;

DATO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, come da Delibera dell'ANAC n. 582 del 13.12.2023 - Adozione del Comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione - la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia e che è attivata dall'Autorità la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

DATO ATTO, altresì, che con la stessa citata Delibera n.582/2023, è stabilito che le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice e che, a tal fine, il soggetto che ricopre l'incarico di Responsabile unico di progetto (RUP) e gli eventuali Responsabili del procedimento delegati dal Responsabile di Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, qualora non siano già iscritti, devono registrarsi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di ANAC con le modalità ivi indicate;



VISTE le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01.01.2024, contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20.06.2023 e successivo aggiornamento di cui alla delibera n. 601 del 19.12.2023 che individua gli atti, le informazioni ed i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza e fornisce ulteriori e specifici chiarimenti sulle modalità di assolvimento di tali obblighi di pubblicazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 37 del Codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO, come previsto nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, che la pubblicazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali delle forniture e servizi sulla BDNCP, ai fini di trasparenza, ai sensi del comma 1 dell'articolo 28 e del comma 4 dell'articolo 37 del Codice, continuerà ad essere effettuata attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 223, comma 10 del Codice e che saranno quindi mantenute, anche dopo il 31/12/2023, le modalità di comunicazione in essere, dal momento che la piattaforma SCP è conforme alla disciplina di cui all'articolo 26 del Codice ed è da considerarsi inclusa nell'ambito dell'ecosistema di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 22, comma 1;

CONSIDERATO che il contenuto dei programmi allegati potrà essere modificato o implementati con successivi provvedimenti per sopravvenute esigenze, o a seguito di procedure di razionalizzazione e modifiche gestionali organizzative di servizi, ovvero qualora sia necessario ottemperare a specifiche future indicazioni applicative delle norme in vigore, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 e nell'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che ferme restando le richiamate fonti di finanziamento, l'attuazione del programma triennale 2025-2027 ha subito uno slittamento a causa di lungaggini amministrative nelle procedure di acquisizione dei rispettivi permessi a costruire;

EVIDENZIATO che la suddetta programmazione di appalti di lavori, beni e servizi riguarda gli affidamenti che la soppressa Struttura di missione Investimenti Autodromo di Monza ha già effettuato attraverso il ricorso ad altra Centrale di Committenza qualificata e quelli che verranno effettuati in proprio dall'Unità progettuale per i lavori di Monza;

RITENUTO necessario rimodellare il richiamato programma di lavori e servizi per adeguare i tempi di utilizzo dei predetti finanziamenti formulando il programma triennale 2026-2028 di cui agli allegati 1 e 2;

RITENUTO di approvare il programma triennale 2026-2028, degli acquisti di beni e servizi relativo alle procedure già avviate, come da documento allegato (Allegato n.1) e di procedere alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente al fine di fornire, con adeguato livello di trasparenza e pubblicità, le informazioni utili agli operatori economici interessati a partecipare alle procedure indette e da indire;

RITENUTO di approvare il programma triennale 2026-2028, dei lavori pubblici (Allegato 2.1) e l'elenco annuale (Allegato 2.2) che indicano gli importi dei lavori da avviare nella prima annualità e di procedere alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente al fine di fornire, con adeguato livello di trasparenza e pubblicità, le informazioni utili agli operatori economici interessati a partecipare alle procedure indette e da indire;



VISTE le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA “Istituto per l’Innovazione e la Trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale”, recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all’art. 37 del Codice;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l’art. 15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell’art. 15 del Codice, il quale stabilisce che “ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”;

VISTO il Regolamento recante " Discipline per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (correttivo appalti) approvato dal Consiglio Generale dell’Ente con deliberazione assunta nella riunione del 18/12/2024;

VISTI l’articolo 16 del Codice dei contratti pubblici e l’articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTA la Determina n.20 del marzo 2026 con la quale il sottoscritto in qualità di RUP ha confermato/individuato il gruppo di lavoro per le attività di cui all’allegato I.10 del D. lgs n. 36/23 relative ai Lavori di riqualificazione da realizzarsi presso l’Autodromo Nazionale di Monza: Nuova area Hospitality Edificio B2 - Rifacimento tribune metalliche – 1° lotto - Nuovo Edificio 1 – Sala stampa - Nuovo Edificio 2 – Parco chiuso (Direzione gara);

VISTI il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ente ed il Manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale, approvati con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011, che disciplinano la gestione negoziale, amministrativa, contabile e patrimoniale in linea con il nuovo modello contabile di tipo economico-patrimoniale adottato dall’Ente e supportato, sotto il profilo informativo, dall’implementazione di SAP, quale sistema integrato di tipo ERP;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell’art 37 del Codice dei contratti pubblici:

Di dare atto e di approvare il programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi relativo alle procedure già avviate, come da documento allegato (Allegato n.1).



Di dare atto e di approvare il programma triennale 2026-2028 dei lavori pubblici (Allegato n. 2.1) e l'elenco annuale (Allegato n. 2.2), che indicano i lavori da avviare nella prima annualità di importo unitario stimato pari o superiore ad € 150.000,00.

Di dare atto che il suddetto programma di appalti di lavori, beni e servizi, comprende gli affidamenti già effettuati mediante ricorso ad altra Centrale di committenza che la Unità progettuale per i lavori di Monza curerà nella fase di esecuzione, quale stazione appaltante qualificata, e gli affidamenti che effettuerà in proprio.

Di procedere alla pubblicazione dei programmi degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 e dei lavori per il triennio 2026-2028 sul profilo del Committente, Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella sezione "Servizio Contratti Pubblici (SCP)", in conformità agli schemi – tipo ed, in particolare, alle Schede "A" e "B", in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.M. 16 gennaio 2018, n.14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Di precisare che, nel corso del triennio, ove necessario a fronte di nuove esigenze sopravvenute, il programma di acquisti di beni e servizi 2026-2028 e di lavori pubblici 2026-2028 potrà subire aggiornamenti che verranno formalizzati in conformità alle vigenti regole.

Di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali, in conformità al vigente sistema di deleghe, la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti, compresa la nomina del Responsabile del Progetto (RUP, degli eventuali Responsabili di fase, del Direttore dell'Esecuzione (DEC) e del gruppo di lavoro per ogni singolo intervento previsto nel programma oggetto della presente determinazione.

Di stabilire che il presente provvedimento, unitamente al programma triennale 2026-2028 di beni e servizi e di lavori pubblici, nelle versioni allegate, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente e RUP

Ing. Giuseppe Salvatore Chirivì